

Indice

pag.

Prefazione, *Giuliano Amato* XI

Parte Prima

Un'amministrazione particolare

Le fonti 3
L'archivio storico della presidenza della Repubblica 5

Capitolo Primo

La Real casa dalle origini alla Repubblica

L'organizzazione 7
Il Regno di Sardegna e lo Statuto Albertino 7
Le origini 9
La Real casa ed il Regno d'Italia 10
Dal trasferimento a Roma alla morte di Vittorio Emanuele III 12
Umberto I e la Real casa 15
La lista civile 16
La capitale a Roma: nuove spese 18
I problemi economici della Real casa: i tentativi di soluzione 19
I debiti crescenti e la riduzione della spesa 21
I tentativi di soluzione dei problemi finanziari 23
La casa militare 24

Il personale 27
La scelta dei dipendenti e l'autonomia degli organi costituzionali 27
Il "partito di corte" e la Real casa 29
La massoneria a corte 31

	<i>pag.</i>
Le chiese ed il clero palatino	32
Le origini	32
Le modifiche a seguito del Concordato	34
La vita a corte: balli, ricevimenti e pranzi di gala	36
Ore liete al Quirinale	36
L'invito a corte	38
La Real casa e il regime fascista	40
Vittorio Emanuele III e la Real casa	40
Pietro Acquarone, ministro della Real casa	44
Il motore immobile della politica del re	47
La fine del fascismo e la crisi di casa Savoia	49
La crisi della monarchia	49
Il protagonismo di Acquarone	51
Il Quirinale durante l'occupazione tedesca di Roma	52
La fuga del re	52
La Real casa e la resistenza	54
Gli Alleati a Roma	55
Monarchia: ultimo tempo	57
Falcone Lucifero ministro della Real casa	57
Cala il sipario	59
Verso il Segretariato generale della presidenza della Repubblica	61
La proclamazione della Repubblica: fine della Real casa	61
I problemi amministrativi di De Nicola, Capo provvisorio dello Stato	63
Capitolo Secondo	
Il Segretariato generale della presidenza della Repubblica italiana	
L'istituzione del Segretariato generale	67
Il primo decreto presidenziale sull'amministrazione della presidenza della Repubblica	69
Il Segretariato generale della presidenza della Repubblica nel nuovo ordinamento	70

	<i>pag.</i>
Il Consiglio supremo di difesa	71
L'amministrazione	76
La spesa	77
L'autonomia amministrativa	79
Autonomia e autodichia	82
La sicurezza: corazzieri, carabinieri e guardie di P.S.	84

Capitolo Terzo

I presidenti della Repubblica e il Segretariato generale (1948-2006)

Luigi Einaudi	93
Giovanni Gronchi	95
Antonio Segni	98
Giuseppe Saragat	100
Giovanni Leone	103
Sandro Pertini	106
Francesco Cossiga	109
Oscar Luigi Scalfaro	112
Carlo Azeglio Ciampi	116

Capitolo Quarto

Il Quirinale oggi	119
--------------------------	-----

Parte Seconda

Gli inquilini del Quirinale

Enrico De Nicola, Il provvisorio riluttante	125
Necessità di una sutura istituzionale	126
L'ipotesi Croce	127
De Gasperi pensa ad Orlando	129
L'accordo è su De Nicola, candidato di Togliatti	129
I "peccati giovanili" e l'invenzione della luogotenenza	131
L'elezione accettata con un telegramma	133
L'arrivo a Roma	135
Il provvisorio che inventa e interviene	136

	<i>pag.</i>
La rapida trasformazione del quadro politico	138
Gli sgarbi alla DC	140
La rielezione sperata, che non ci fu	143
Luigi Einaudi, Sobrietà e rigore per l'Italia della ricostruzione	146
Nuove regole e nuovi poteri	146
Sforza, la prima vittima dei franchi tiratori	147
Il compromesso su Einaudi	149
Un ruolo da costruire	152
Il cambio di passo	153
Giovanni Gronchi, Il Quirinale diventa Palazzo	158
Verso il miracolo, nell'incertezza politica	158
Destra e sinistre unite contro Fanfani	159
L'abilità di Gronchi	162
Un discorso difficile da digerire	163
Un presidente protagonista	164
Antonio Segni, Trenta mesi tormentati	168
Un moderato per garantire l'apertura a sinistra	169
Un candidato sicuro, anzi no	170
La tentazione a Leone e la vittoria di Moro	173
Gli interventi, la malattia e le dimissioni	174
Giuseppe Saragat, Ineccepibile, ma con lo sguardo rivolto al passato	177
Una situazione complicata	178
L'astuzia di Fanfani, lo scherzo di Andreotti	179
Un pantano	181
I voti per Paolo VI	181
Pugnale, veleno e franchi tiratori	183
"Mai Fanfani!". Il veto di Rumor apre la strada a Saragat	185
Oltre l'ufficialità	188
Giovanni Leone, Il presidente dimezzato	189
Perché?	190
I due cavalli di razza azzoppati	192
Leone prevale su Moro	194
Il grande mediatore	197

	<i>pag.</i>
Il presidente notaio e la domanda senza risposta	198
L'ultimo dubbio	199
Poscritto	200
Sandro Pertini, Il più amato dagli italiani	202
Veti incrociati e antica furbizia	203
... e anche Leone votò Pertini	205
Quella idea di un socialista anche a palazzo Chigi	207
Anni cupi	208
L'uscita di scena	209
Francesco Cossiga, Da notaio a picconatore	210
Una nuova fase politica	210
Il "metodo" De Mita	211
Una carriera fulminante	213
In punta di piedi	214
"È tutto finito ..."	216
L'esplosione di <i>Gladio</i>	218
"Il picconatore"	221
Verso la successione	222
Il commiato	223
Oscar Luigi Scalfaro, Il presidente delle crisi	225
Al voto in ordine sparso	227
Una soluzione imposta	229
Buon cristiano, miglior cattolico, politico smaliziato	230
Un presidente postmoderno	232
Chiuso in una corazza in territori inesplorati	233
Diversi per tutto. Il rapporto con Berlusconi	235
In un mare sconosciuto	237
Carlo Azeglio Ciampi, Il presidente degli Italiani	239
La successione a Scalfaro	241
L'idea di Veltroni, la rabbia di Marini	242
Pronto a rinunciare	243
Il decimo presidente	245
Riconciliare gli italiani con la propria storia	247

	<i>pag.</i>
Il Colle visto dal Vaticano	249
La svolta di Pertini	249
Influenze, consigli e veti	250
La fine della DC e il ruolo dei cattolici	253
Bibliografia	255
Indice dei nomi	263